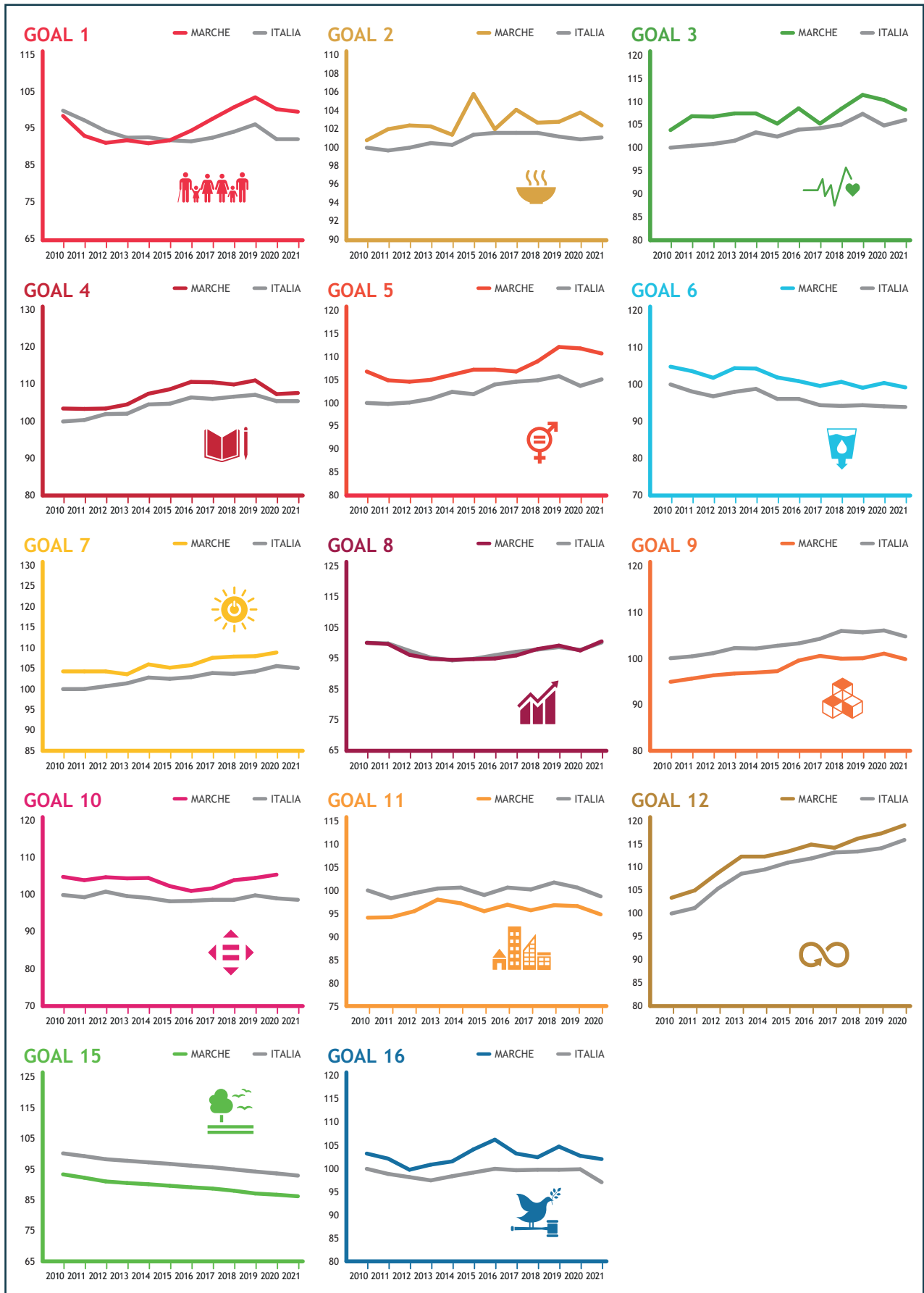


Regione Marche - Indici compositi della Regione



Nelle Marche tra il 2010 e il 2021 si registra un andamento positivo in sei Goal (3, 4, 5, 7, 9 e 12):

- per la salute (Goal 3), aumenta il numero di medici (+1,5 per 1.000 abitanti) e si riducono le persone che non fanno attività fisica (-11,4 punti percentuali), ma si riducono anche i posti letto in ospedale (-0,5 per 1.000 abitanti tra il 2010 e il 2020). Si segnala che tra il 2019 e il 2021 aumentano sia le persone che fanno abitualmente uso di alcol (+2,2 punti percentuali) sia quelle che fumano (+4,4 punti percentuali);
- per l'istruzione (Goal 4), migliora la formazione continua (+5,4 punti percentuali), l'uscita precoce dal sistema istruzione (-7,0 punti percentuali), la quota di diplomati (+9,2) e quella di laureati (+4,7 punti percentuali). Diminuiscono, in particolare tra il 2019 e il 2021, le persone che abitualmente leggono libri e giornali (-4,2 punti percentuali);
- per la parità di genere (Goal 5), aumenta la quota di donne nel consiglio regionale (+12,7 punti percentuali tra il 2012 e il 2021) e il tasso di occupazione (+1,1 punti percentuali tra il 2010 e il 2021), ma aumenta il part-time involontario (+7,4 punti percentuali). Tra il 2019 e il 2021 si segnala un forte calo del rapporto occupazionale tra donne con e senza figli (-10,9 punti percentuali);
- per l'energia (Goal 7), tra il 2012 e il 2020 aumenta sia la quota di energia da fonti rinnovabili (+3,4 punti percentuali) sia l'efficienza energetica (+11,9%);
- per le infrastrutture e l'innovazione (Goal 9), aumenta la copertura della banda larga (+33,2 punti percentuali), la quota di imprese con attività innovative (+28,5 punti percentuali tra il 2010 e il 2020) e i lavoratori della conoscenza (+6,6 punti percentuali). Tra il 2019 e il 2021 si segnala una forte riduzione degli utenti assidui del trasporto pubblico (-4,2 punti percentuali), che conferma il calo registrato tra il 2010 e il 2019 (-1,2);
- per il consumo e la produzione responsabili (Goal 12), tra il 2010 e il 2020 migliora la quota di rifiuti urbani differenziati (+32,4 punti percentuali) e si riduce, anche se in quantità ridotta, la produzione di rifiuti pro-capite (-6,4%).

Si rileva una situazione negativa in due Goal (6 e 15):

- per l'acqua pulita e servizi igienico sanitari (Goal 6), diminuisce l'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua;

- per la vita sulla terra (Goal 15), aumenta il consumo di suolo annuo indicizzato (+2,3 punti). La Regione, nel 2020, registra uno tra i livelli più alti per la frammentarietà del suolo agricolo (66,2%).

Si rileva una situazione sostanzialmente invariata in sei Goal (1, 2, 8, 10, 11 e 16):

- per la povertà (Goal 1), aumenta la povertà assoluta a livello ripartizionale (+2,8 punti percentuali di cui +1,7 tra il 2019 e il 2021). Si riducono le persone che vivono in abitazioni con problemi strutturali (-8,2 punti percentuali);
- per l'agricoltura e l'alimentazione (Goal 2), aumenta la superficie per coltivazioni biologiche (+14,3) e si riducono le persone obese o in sovrappeso (-2,2 punti percentuali), ma si riduce anche la produttività delle aziende agricole;
- per il lavoro e la crescita economica (Goal 8), si riducono gli infortuni sul lavoro (-8,5 punti percentuali tra il 2010 e il 2020), ma aumenta il part-time involontario (+4,3 punti tra il 2010 e il 2021) e la quota di NEET (+2,2 punti percentuali). Si segnala che nel 2021 la mancata partecipazione al lavoro ritorna ai livelli pre-covid (13,7%);
- per le disuguaglianze (Goal 10), tra il 2010 e il 2020 aumenta la quota di permessi di soggiorno concessi ai cittadini extracomunitari (+11,1 punti percentuali) e si riducono le disuguaglianze nella distribuzione del reddito (-0,8 punti), ma si riduce l'occupazione giovanile (-5,5 punti percentuali, di cui -1,0 tra il 2019 e il 2020).
- per le città e le comunità (Goal 11), tra il 2010 e il 2020 si riducono le PM10 (-57 giorni di superamento), ma aumenta l'abusivismo edilizio (+8,8 punti percentuali) e si riducono, non solo a causa del lockdown, i posti-km per abitante di TPL (-31,9%);
- per la giustizia e le istituzioni (Goal 16), peggiora la partecipazione sociale (-12,1 punti percentuali) e aumentano le truffe e le frodi informatiche. Si riduce sia l'affollamento delle carceri (-48,4 punti percentuali) sia il numero di detenuti in attesa di giudizio (4,6 punti percentuali).

## Indici compositi delle Province

Ultimo anno in cui sono disponibili i dati: 2021 per i Goal 4, 5 e 15; 2020 per i Goal 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 16.

SDG	PU	AN	MC	AP	FM
3 - Salute	valore in linea con la media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale
4 - Istruzione	valore superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale
5 - Parità di genere	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale
6 - Acqua	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale
7 - Energia	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale
8 - Lavoro	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale
9 - Imprese, innovazione e infrastrutture	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale
10 - Disuguaglianze	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale
11 - Città e comunità sostenibili	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale
12 - Economia circolare	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale
15 - Vita sulla terra	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale
16 - Istituzioni	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale

■ valore molto superiore alla media nazionale

■ valore superiore alla media nazionale

■ valore in linea con la media nazionale

■ valore inferiore alla media nazionale

■ valore molto inferiore alla media nazionale

Le Province marchigiane presentano un **posizionamento omogeneo** per i Goal 6, 7, 15 e 16. Relativamente all'Acqua, ad eccezione di Pesaro e Urbino, tutte le Province si attestano ad un livello migliore della media nazionale grazie ai valori registrati per l'efficienza delle reti idriche. Rispetto all'Energia la valutazione di allineamento al dato nazionale è frutto della compensazione tra una minore produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili associata ad un suo minore consumo. Per la Flora e la fauna terrestre invece tutte le Province presentano una situazione simile a quella nazionale. La Pace e le Istituzioni solide posizionano le Province mediamente al di sopra della media nazionale grazie a una minore incidenza dei reati predatori e di truffe informatiche. Per il resto dei Goal analizzati i territori marchigiani segnalano un **posizionamento eterogeneo**. In particolare nella Salute (Goal 3) la valutazione positiva di Ancona è dovuta ad una maggiore aspettativa di vita rispetto alla media nazionale, la più alta della Regione, mentre il posizionamento favorevole di Ascoli Piceno è ascrivibile al

buon livello registrato da tutti gli indicatori elementari. Nell'Istruzione di qualità (Goal 4) la posizione di vantaggio rilevata per Ancona e Pesaro Urbino è spiegata alla elevata formazione continua. Per la Parità di genere il posizionamento positivo di Pesaro Urbino, Ancona e Macerata è funzione della maggiore presenza di donne nei consigli comunali. Nel Goal relativo al Lavoro Pesaro Urbino e Ancona hanno una situazione positiva grazie ad un ridotto tasso di mancata partecipazione al lavoro, mentre lo svantaggio accumulato da Ascoli Piceno è funzione dell'alto tasso di infortuni sul lavoro. L'Innovazione colloca le Province di Pesaro Urbino, Macerata e Fermo in situazione critica a causa della ridotta disponibilità di connessione a banda larga. Anche per le Disuguaglianze la Provincia di Pesaro Urbino presenta un posizionamento negativo, a causa dell'elevato tasso di emigrazione ospedaliera mentre Ancona e Macerata devono il loro vantaggio ad un'elevata quota di stranieri con un permesso di soggiorno.

## Obiettivi quantitativi per le Marche

### Prevalente dimensione sociale

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
1.2	Entro il 2030 ridurre del 16% il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2020	Italia	25,4 % (2021)	↑	↓
		Marche	13,7 % (2021)	✓	✓
3.4	Entro il 2025 ridurre del 25% la probabilità di morire per le malattie non trasmissibili rispetto al 2013	Italia	8,7 % (2019)	↗	↗
		Marche	7,3 % (2019)	↑	↑
3.6	Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019	Italia	34,5 per 10.000 abitanti (2021)	↗	↗
		Marche	41,8 per 10.000 abitanti (2021)	↓	↗
4.1	Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota del 9% l'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni)	Italia	12,7 % (2021)	↑	:
		Marche	7,9 % (2021)	✓	:
4.2	Entro il 2027 raggiungere almeno il 33% dei posti nei servizi educativi per l'infanzia (3-36 mesi)	Italia	27,2 % (2020)	↑	:
		Marche	31,0 % (2020)	↑	:
4.3	Entro il 2030 raggiungere la quota del 50% dei laureati (30-34 anni)	Italia	26,8 % (2021)	↓	:
		Marche	28,9 % (2021)	↓	:
5.5	Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2020	Italia	73,5 femmine/maschi * 100 (2021)	↓	:
		Marche	77,3 femmine/maschi * 100 (2021)	↓	:
10.4	Entro il 2030 ridurre la disuguaglianza del reddito netto (S80/S20) ai livelli osservati nel migliore dei Paesi europei	Italia	6,1 s80/s20 (2021)	↓	↓
		Marche	3,7 s80/s20 (2020)	✓	✓

L'obiettivo relativo alla riduzione delle persone a rischio povertà o esclusione sociale (target 1.2) risulta raggiunto. Nel 2021 il 13,7% della popolazione regionale è in condizione di rischio povertà o esclusione sociale, in diminuzione di oltre 10 punti percentuali rispetto al 2016.

Positiva è anche la situazione riguardante la probabilità di morte per malattie non trasmissibili (target 3.4). Nel 2019 la Regione si attesta al 7,3%, in riduzione rispetto al 2004 e al 2014 (rispettivamente di 2,8 e 1,0 punti percentuali). Mantenendo questo tasso, si riuscirebbe a raggiungere l'obiettivo.

Per i feriti per incidenti stradali (target 3.6), risulta più indietro rispetto all'Italia. Nel 2021 si registrano 41,8 feriti in incidenti stradali per 10.000 abitanti. L'andamento è da monitorare, visto il miglioramento significativo negli ultimi 15 anni e il progresso insufficiente negli ultimi 5.

Per l'abbandono scolastico (target 4.1) si è raggiunto l'obiettivo: nel 2021 nella Regione il numero di abbandoni è pari al 7,9%.

L'offerta dei servizi educativi per l'infanzia (target 4.2) è superiore alla media nazionale, pari nel 2020 al 31,0%. Se dovesse proseguire con l'andamento registrato negli ultimi 5 anni, si riuscirebbe a raggiungere l'obiettivo.

Il numero di laureati (target 4.3) è leggermente superiore a quello nazionale e in miglioramento. Tuttavia, il trend degli ultimi 3 anni (+1,2 punti percentuali) non è sufficiente a permettere un avvicinamento all'obiettivo.

Il rapporto di femminilizzazione del tasso di occupazione (target 5.5) è, nel 2021, migliore di quello nazionale. Per ogni 100 occupati, si registrano 77,3 occupate.

L'indice di disuguaglianza del reddito netto (target 10.4) è pari a 3,7, valore che consente di raggiungere l'obiettivo proposto.

## Prevalente dimensione ambientale

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
2.4	Entro il 2030 ridurre del 20% l'utilizzo di fertilizzanti distribuiti in agricoltura non biologica rispetto al 2020	Italia	2,6 quintali per ha (2021)	↓	↑
		Marche	1,8 quintali per ha (2021)	↓	↑
	Entro il 2030 raggiungere la quota del 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche	Italia	17,4 % (2021)	↑	↑
		Marche	25,5 % (2021)	✓	✓
6.3	Entro il 2027 garantire lo stato di qualità ecologica elevata o buona per tutti i corpi idrici superficiali	Italia	41,7 % (2015)	:	:
		Marche	37,9 % (2015)	:	:
6.4	Entro il 2030 raggiungere la quota del 90% dell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	Italia	58,0 % (2018)	↓	↓
		Marche	66,1 % (2018)	↓	↓
7.2	Entro il 2030 raggiungere almeno la quota del 45% di energia da fonti rinnovabili	Italia	19,0 % (2021)	↓	↑
		Marche	20,6 % (2020)	↓	:
7.3	Entro il 2030 ridurre di almeno il 20% i consumi finali di energia rispetto al 2020	Italia	20,2 ktep per 10.000 abitanti (2021)	↓	:
		Marche	15,3 ktep per 10.000 abitanti (2020)	↑	:
11.2	Entro il 2030 aumentare del 26% i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico rispetto al 2004	Italia	3622 posti-km per abitante (2020)	↓	↓
		Marche	1668 posti-km per abitante (2020)	↓	↓
11.6	Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite di PM10 al di sotto di 3 giorni l'anno	Italia	90 giorni (2020)	↓	↓
		Marche	29 giorni (2020)	↓	↑
13.2	Entro il 2030 ridurre le emissioni di CO2 e di altri gas climalteranti del 55% rispetto al 1990	Italia	7,2 ton CO2 equivalente pro-capite (2021)	↓	↑
		Marche	5,5 ton CO2 equivalente pro-capite (2019)	↓	↑
14.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% delle aree marine protette	Italia	1,7 % (2019)	:	↓
		Marche	0,0 % (2019)	:	↓
15.3	Entro il 2050 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuo	Italia	10,7 ha per 100.000 abitanti (2021)	↓	:
		Marche	9,2 ha per 100.000 abitanti (2021)	↓	:
15.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% delle aree terrestri protette	Italia	10,5 % (2019)	:	:
		Marche	9,6 % (2019)	:	:

La quantità di fertilizzanti distribuiti in agricoltura non biologica (target 2.4) è minore che in Italia, nel 2021 è 1,8 quintali per ettaro coltivato. Rispetto al 2006 si registra una netta riduzione, (-46,9%), ma negli ultimi 5 anni si ha un rallentamento che non porta progressi significativi (-1,9%).

La superficie destinata a coltivazioni biologiche (target 2.4) nel 2021 è pari al 25,5% del totale, testimoniando il raggiungimento dell'obiettivo.

Le acque superficiali con stato di qualità ecologico buono o elevato (target 6.3) sono il 37,9% nel 2015, circa 4 punti percentuali in meno che in Italia.

Si riscontra una maggiore efficienza delle reti di distribuzione idriche (target 6.4) rispetto alla media nazionale. La valutazione del trend è però negativa, soprattutto rispetto al 2005, con una riduzione di 7,9 punti percentuali.

Nel 2020 i consumi di energia derivanti da fonti rinnovabili (target 7.2) sono il 20,6%. Il trend di breve periodo è insoddisfacente, poiché l'indicatore aumenta di soli 2,7 punti percentuali in 5 anni. La Regione ha, nel 2020, un consumo di energia (target 7.3) minore dell'Italia. Si ha una valutazione positiva del trend di breve periodo, anche grazie alla netta riduzione tra il 2019 e il 2020 dovuta alla pandemia. Critico è il posizionamento rispetto all'offerta del TPL (target 11.2): nel 2020 è meno della metà di

quella nazionale. La valutazione negativa non deriva solo dal forte ridimensionamento del TPL verificatosi con la pandemia: nel 2019 i posti-km sono diminuiti rispetto al 2004 e al 2014.

Nelle Marche il limite di PM10 (target 11.6) si è superato in 29 giorni nel 2020. La valutazione dell'andamento è contrastante: nel lungo periodo si ha un miglioramento consistente (-122 giorni), mentre nel breve non si hanno progressi significativi (-16 giorni).

Le Marche nel 2019 emettono 5,5 tonnellate di CO2 equivalente pro-capite (target 13.2). Rispetto al 2005 si verifica una riduzione significativa delle emissioni, pari al 27,5%. Rispetto al 2015 il miglioramento del 1,9% risulta troppo contenuto ai fini dell'obiettivo.

La Regione è in situazione critica rispetto al tema delle aree marine protette (target 14.5), non avendone definita nessuna.

Nel 2021 si assiste ad un consumo di suolo di 9,2 ettari per 100.000 abitanti (target 15.3), minore della media nazionale. Rispetto al 2010, però, si riscontrano un aumento tale da non consentire di raggiungere l'obiettivo.

Rispetto alle aree terrestri protette (target 15.5), si è in linea con i valori nazionali (9,6% del territorio nel 2019) ma lontani dall'obiettivo.

## Prevalente dimensione economica

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
8.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione (20-64 anni)	Italia	62,7 % (2021)	↓	:
		Marche	68,9 % (2021)	↓	:
8.6	Entro il 2030 ridurre la quota dei NEET al di sotto del 9% (15-29 anni)	Italia	23,1 % (2021)	↓	:
		Marche	16,0 % (2021)	↓	:
9.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 3% del PIL dedicato alla ricerca e sviluppo	Italia	1,5 % (2020)	↓	↓
		Marche	1,0 % (2020)	↓	↓
9.c	Entro il 2026 garantire a tutte le famiglie la copertura alla rete Gigabit	Italia	44,2 % (2021)	↑	:
		Marche	9,9 % (2019)	:	:
12.4	Entro il 2030 ridurre la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 26% rispetto al 2004	Italia	489 kg/ab.*anno (2020)	↓	↓
		Marche	502 kg/ab.*anno (2020)	↓	↑

Nelle Marche il tasso di occupazione (target 8.5) nel 2021 è pari al 68,9%, 6,2 punti percentuali in più di quello italiano. Rispetto al 2018 si riscontra un peggioramento di 0,2 punti percentuali, che allontana il territorio dall'obiettivo.

Anche il numero di NEET (target 8.6) è minore che in Italia. Tuttavia la riduzione registrata dal 2018 in poi (-0,6 punti percentuali) non risulta sufficiente al raggiungimento del target.

Rispetto all'intensità di ricerca (target 9.5) si ha una spesa minore rispetto alla media nazionale (1,0% contro 1,5%). Sia nel breve sia nel lungo pe-

riodo non si notano miglioramenti significati tali da avvicinare l'obiettivo.

Nel 2019 la copertura della popolazione regionale con la rete Gigabit (target 9.c) è pari al 9,9%, circa un terzo del valore nazionale nello stesso anno.

Si producono più rifiuti pro-capite che in Italia (target 12.4). Nel 2020 la Regione ha 502 kg di rifiuti prodotti pro-capite. La valutazione del trend è contrastante. Rispetto al 2005 si assiste ad un miglioramento consistente (-70,9 kg pro-capite), ma rispetto al 2015 non si osservano dei progressi significativi (-11,9 kg pro-capite).

## Prevalente dimensione istituzionale

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
16.3	Entro il 2030 azzerare il sovraffollamento negli istituti di pena	Italia	106,5 % (2021)	↑	↓
		Marche	100,0 % (2021)	✓	✓
16.7	Entro il 2026 ridurre la durata media dei procedimenti civili del 40% rispetto al 2019	Italia	426 giorni (2021)	↓	:
		Marche	339 giorni (2021)	↑	:

La Regione nel 2021 non presenta sovraffollamento negli istituti di pena (target 16.3), risultando quindi in linea con l'obiettivo.

La durata dei procedimenti civili (target 16.7) è inferiore alla media nazionale, pari nel 2021 a 339 giorni. Tra il 2016 e il 2021 si rileva un miglioramento dell'andamento, pari a 65 giorni, che, se mantenuto, permetterebbe di avvicinarsi all'obiettivo.